

## Relazione del Collegio sindacale al bilancio al 31 dicembre 2014

Signori Soci,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2014 abbiamo svolto sia la funzione di revisione contabile che quella di vigilanza e, con la presente relazione, Vi rendiamo conto del nostro operato.

### FUNZIONI DI CONTROLLO CONTABILE

Abbiamo svolto il controllo contabile del bilancio d'esercizio della società chiuso al 31.12.2014 ai sensi dell'articolo 2409-ter del codice civile, la cui redazione compete all'organo amministrativo, mentre è nostra responsabilità esprimere un giudizio sul bilancio stesso.

Esso è composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Le risultanze del bilancio si riassumono nei seguenti valori:

### **STATO PATRIMONIALE**

#### **ATTIVO**

Immobilizzazioni	€	19.194.729
Attivo Circolante	€	18.818.544
Ratei e risconti attivi	€	153.096
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>38.166.369</b>

#### **PASSIVO**

Patrimonio netto	€	21.674.994
Fondi per rischi e oneri	€	611.665
TFR	€	133.760
Debiti	€	15.301.454
Ratei e risconti passivi	€	444.496
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>38.166.369</b>

<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>€</b>	<b>85.892.660</b>
-----------------------	----------	-------------------



## CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	€	9.902.059
Costi della produzione	€	-9.579.095
Proventi e oneri finanziari	€	350.817
Rettifiche val. att. finanz.	€	-84.189
Proventi e oneri straordinari	€	-77.624
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>€</b>	<b>511.968</b>
Imposte sul reddito	€	-235.814
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>€</b>	<b>276.154</b>

Il Collegio fa presente che ha vigilato sull'impostazione generale utilizzata per la redazione del bilancio 2014 e sulla generale conformità alla legge per quel che concerne la sua formazione e struttura ed a tale proposito dà atto di quanto segue:

- le poste di bilancio corrispondono alle risultanze contabili, tenuto conto delle scritture di assestamento;
- nella redazione del bilancio sono stati seguiti i principi dell'art. 2423-bis del c.c.;
- sono stati rispettati gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico previsti dal codice civile agli artt. 2424 e 2425 c.c.; la nota integrativa e la relazione sulla gestione contengono gli elementi di cui al dettato degli artt. 2427 e 2428 c.c.;
- gli amministratori, nella redazione del bilancio, per quanto da noi verificato, non hanno derogato alle norme di Legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4 c.c.
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello stato patrimoniale come previsto dall'art. 2424 -bis c.c.;
- non sono state rilevate compensazioni di partite così come stabilito dall'art. 2423 ter c.c.;
- sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 c.c. come esposto in nota integrativa.

- le immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate in base alla vita utile puntualmente definita. Le immobilizzazioni materiali in corso si riferiscono a costi e spese capitalizzate aventi utilità pluriennale relative al Progetto Filovia.

In particolare, in relazione alla nostra attività di controllo contabile della società, Vi informiamo:

- 1) che abbiamo verificato nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione;
- 2) che l'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile, in conformità ai predetti principi e la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, dei documenti a supporto della contabilità e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. A tale proposito, riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale;
- 3) Il Collegio ha acquisito copia del bilancio approvato della partecipata Parcheggio Ponte Aleardi S.r.l. (PPA S.r.l.) dove, nella relazione del Sindaco Unico esercente attività di Revisione Legale dei Conti, viene evidenziato che in sede di liquidazione degli stati avanzamento lavori il Comune di Verona ha ritenuto applicare penali per un totale imponibile di Euro 998.670,46 relativamente a presunti ritardi nella consegna dell'opera. Il bilancio della partecipata non recepisce in alcun modo il rischio potenziale dell'applicazione di dette penali nel presupposto che la società PPA S.r.l. ha a sua volta avanzato una richiesta di riserve al Comune di Verona relative a corrispettivi aggiuntivi rispetto a quelli previsto dal contratto.

Il Collegio è stato informato, come peraltro riportato in nota integrativa e relazione sulla

gestione, che la richiesta di riserve attive sui lavori eseguiti della PPA S.r.l. ammontano ad Euro 12.764.824,80 delle quali Euro 3.574.806,20 su istanza di AMT S.p.A.. L'importo residuo deriva da specifiche istanze presentate dagli altri soci a sua volta presentate alla PPA S.r.l., come il Collegio Sindacale deduce dalla Nota Integrativa della società stessa.

Il Collegio segnala che laddove il Comune dovesse riconoscere le riserve sui lavori a PPA con modalità diverse da quelle finanziarie o comunque in maniera non specificatamente disciplinata dai vigenti patti parasociali, AMT S.p.A. potrebbe essere esposta ad un potenziale rischio nel caso in cui fosse chiamata comunque a rispondere degli impegni assunti nei confronti della controllata e dei suoi creditori in forza dei contratti stipulati con Essa.

In merito a tali controversie è stata istituita tra le parti una commissione tecnica che dovrà esprimersi anche se con un parere non vincolante per le parti.

Conseguentemente il Collegio Sindacale non è in grado di esprimere un giudizio sulla voce in esame in quanto non sono stati forniti altri elementi per accertare l'assenza di perdite permanenti di valore e la corretta valutazione della partecipazione della PPA S.r.l. iscritta in bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie per Euro 1.065.750,00.

4) Si richiama in questa sede l'attenzione sull'entità della massa finanziaria gestita al 31.12.2014, derivante per lo più da prolungate dilazioni nel pagamento di canoni dovuti al Comune di Verona. Rispetto all'attività tipica esercitata essa risultava sovradimensionata.

Il Collegio rileva che alla data della stesura della presente relazione la Società ha saldato al Comune di Verona tutti i canoni arretrati.

5) Il Collegio nel corso dell'esercizio in occasione dei C.d.A. ha sempre raccomandato all'Organo Amministrativo che le spese in pubblicità e sponsorizzazioni fossero "in concreto" coerenti con l'oggetto sociale e inerenti l'attività svolta, oltre che proporzionate alle specifiche finalità che l'Organo Amministrativo intendeva perseguire.

6) A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio, nel suo complesso, ad eccezione delle

possibili rettifiche connesse ai rilievi evidenziati nel precedente paragrafo 3, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società, per l'esercizio in esame, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

#### FUNZIONI DI VIGILANZA

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, tra l'altro, i suggerimenti indicati nei "Principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili". Si segnala che nel corso dell'esercizio è stato adottato un nuovo Statuto Aziendale. Le nuove disposizioni in esso contenute hanno apportato un significativo cambiamento operativo che l'Azienda sta ancora facendo proprio.

Abbiamo ottenuto dall'Amministratore informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo per dimensioni o caratteristiche effettuate dalla società, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interessi, o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale, ad eccezione dei possibili effetti di quanto indicato nella sezione dedicata alle funzioni di controllo contabile, paragrafo 3.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo della società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni del responsabile della funzione e l'esame dei documenti aziendali. Le modifiche della struttura amministrativa interna e l'avvicendamento del consulente esterno hanno determinato un'organizzazione nel suo complesso ancora in corso di assestamento.

Il Collegio dà atto che L'Organismo di Vigilanza (OdV) della società ha operato in merito alla

valutazione della corretta attuazione del modello organizzativo ex D.Lgs. 231/01 e del suo adeguamento, tenuto conto dell'assetto organizzativo in essere. Nel periodo considerato, il Collegio non ha ricevuto dall'OdV segnalazioni pertinenti a presunte violazioni alle prescrizioni del Modello. Il Collegio raccomanda, agli organi amministrativi e all'OdV, ognuno per quanto di propria competenza, una pianificazione delle attività per il 2015 e l'implementazione di un adeguato flusso informativo tra gli organi coinvolti.

Non sono pervenute al Collegio dei Revisori denunce e/o esposti.

Il Collegio raccomanda agli organi amministrativi la costante verifica dei requisiti delle aziende a vario titolo coinvolte nell'attività sociale in particolare per quanto riguarda la regolarità per la normativa del codice degli appalti e alla normativa antimafia.

Il Collegio raccomanda altresì un controllo e un contenimento, per quanto di propria competenza, dei costi generali di gestione della società PPA S.r.l. in funzione all'attività svolta, società di scopo costituita per la realizzazione del Parcheggio Centro, tenuto conto che le informazioni rinvenibili nel bilancio approvato non evidenziano la composizione di tutti i costi, tra i quali quelli degli organi amministrativi e di controllo.

Per quanto a nostra conoscenza, il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma quattro, del Codice Civile.

 Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

 L'approvazione da parte del C.d.A. è avvenuta oltre i termini previsti dallo statuto, sebbene l'Assemblea dei Soci fosse stata comunque convocata nei termini dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio. Le motivazioni di tale differimento sono riportate nella relazione sulla gestione.

 Considerando quanto precede, il Collegio Sindacale, sotto i profili di propria competenza, invita il Socio Unico a tenere in considerazione nell'approvazione del presente bilancio le vicende sopraesposte connesse alla partecipata PPA S.r.l., non rilevando altri motivi ostativi circa l'approvazione sia del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014 e relativi allegati, sia della proposta



formulate dall'Organo Amministrativo in merito alla destinazione del risultato d'esercizio.

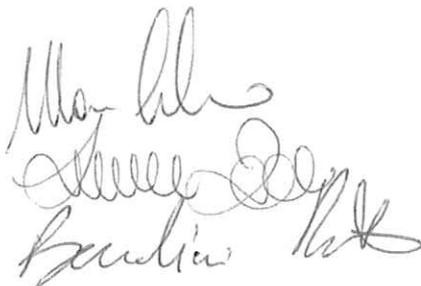
Verona, 12 agosto 2015

Il Collegio sindacale

Dott. Carlesso Marco

Dott.ssa Zocca Lucia

Dott. Benedini Donato

Three handwritten signatures in black ink, corresponding to the names listed to the left. The first signature is for Marco Carlesso, the second for Lucia Zocca, and the third for Donato Benedini.